m_lps.41.REGISTRO DECRETI.R.0000133.01-06-2022

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. / 2022

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" registrato dalla Corte dei Conti, Ufficio controllo atti MIUR, MIBAC, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il 28 aprile 2017 al foglio n. 583;
VISTO il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*";
VISTO il D.M. 6 dicembre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017 al foglio n. 2419, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 20 del 25 gennaio 2018;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*";
VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" registrato dalla Corte dei Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 241 dell' 8 ottobre 2021;

VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti l'8 febbraio 2022, "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del personale dirigenziale dei Ministeri*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 59 dell'11 marzo 2022;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";
VISTO il D.D.G. 24 maggio 2022, n. 96 della Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa, che - in aderenza a quanto disposto dal citato D.P.C.M. del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal suddetto D.M. 17 marzo 2022, n. 52;
VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 62 del 29 marzo 2021, registrato dall'UCB il 20 aprile 2021 con il n. 120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155 e prorogato non oltre il 30 giugno 2022 con decreto ministeriale 9 maggio 2022, n. 89, in corso di registrazione;
VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;
VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato, con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;
VISTO il DPCM del 29 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 20 gennaio 2022 al foglio n. 146, con il quale il dott. Paolo Onelli, nato a [redacted] il [redacted] è stato incaricato – ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni e integrazioni - della titolarità della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2024;
TENUTO CONTO che, per effetto della pubblicazione del D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono disponibili dal 28 marzo 2022 e che ai sensi dell'art.16, comma 1 del DPCM 24 giugno 2021, n.140 *"...Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti"* intendendosi quindi revocato l'incarico dirigenziale non generale della Divisione IV – "Programmazione sociale. Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, conferito con DDG 29 del 08 febbraio 2021;
CONSIDERATO l'atto di limitazione consensuale dell'incarico dirigenziale della dott.ssa Adriana Ciampa dirigente Divisione IV – "Programmazione sociale. Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a far data dal 18 aprile 2022, registrato nel Registro decreti al n. 119 del 24 maggio 2022;
TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico.*";
RITENUTA pertanto la necessità di procedere alla individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza"– della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19 comma 1-bis del d.lgs. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile, 2021 – registrato alla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 marzo 2022 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" - della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale per il conferimento dell'incarico di titolarità;
CONSIDERATO che sono complessivamente pervenute n. 5 candidature;
RITENUTO di procedere alla valutazione dei curricula trasmessi a corredo delle istanze nel rispetto dei "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*" del citato D.M. 30 aprile 2021, n. 107;
VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 21 aprile 2022, recante prot. repertorio decreti n. 89/2022;
RITENUTA pertanto la necessità di procedere all' individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza"– della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dal dott. Renato Sampogna, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Cristina Berliri, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Elena Rendina, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;
VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Stefania Pizzolla, funzionario dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;
RITENUTO che il dott. Renato Sampogna, nato a [redacted] il [redacted], sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale della Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" –della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dal dott. Renato Sampogna;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza"– della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che il dott. Renato Sampogna deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A
- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, il dott. Renato Sampogna, nato a [redacted] il [redacted] dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è incaricato, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della

titolarità della Divisione IV –: "Programmazione sociale. Segretariato della rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" – della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Renato Sampogna nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite alla Divisione IV della Direzione generale . della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - curando in particolare:

(ex D.M. del 25 gennaio 2022, n. 13)

-Programmazione sociale e rete della protezione e dell'inclusione sociale: segreteria tecnica della rete dell'inclusione e della protezione sociale, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, in raccordo con le divisioni competenti per materia; predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale, di cui all'art. 21, comma 6, lettera a) del medesimo decreto legislativo; definizione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei costi standard ad essi associati, in raccordo con le regioni, gli enti locali, le formazioni sociali e le altre amministrazioni competenti; supporto alle divisioni competenti per la predisposizione dello schema dei Piani di cui all'art. 21, comma 6, lettere b) e c) del medesimo decreto legislativo; predisposizione, in raccordo con le divisioni competenti per materia, dello schema di linee di indirizzo negli specifici campi di intervento delle politiche afferenti al sistema degli interventi e dei servizi sociali; finanziamento nazionale della spesa sociale in favore di regioni ed enti locali - inclusi Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (FLP), Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), Fondo per le non autosufficienze (FNA), Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (FAPCD); analisi e programmazione dei flussi finanziari di natura assistenziale; definizione, in collaborazione con le divisioni competenti, dei criteri e dei decreti di riparto delle risorse del FLP, FNPS, del FNA, del FAPCD e di altri fondi di natura sociale; monitoraggio sull'utilizzo delle risorse trasferite;

- Adempimenti amministrativo-contabili legati al ciclo di bilancio, alla contabilità, nonché ai capitoli di bilancio assegnati alla Direzione per spese di funzionamento, salvo quanto già di pertinenza della divisione I: programmazione, predisposizione e gestione del bilancio della Direzione generale in termini finanziari ed economico-patrimoniali; nota integrativa al bilancio di previsione e relazione al rendiconto; piano degli obiettivi correlati ai programmi; bilancio annuale e pluriennale; analisi dei fabbisogni e monitoraggio dei flussi finanziari; attività di analisi e valutazione della spesa in raccordo con il Segretariato generale;

- Gestione dei trasferimenti assistenziali: gestione amministrativo-contabile e monitoraggio dei trasferimenti di natura assistenziale all'INPS, anche in relazione alla tutela dei diritti soggettivi e inclusi quelli relativi a pensioni e assegni sociali e trattamenti di invalidità;

- Politiche per l'infanzia e l'adolescenza: promozione e tutela dei diritti dei minori, inclusa la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei costi standard ad essi associati, in raccordo con le regioni, gli enti locali, le formazioni sociali e le altre amministrazioni competenti; supporto alla rete dell'inclusione e della protezione sociale in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza, inclusa la predisposizione dello schema di linee di indirizzo; partecipazione alle attività dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e agli altri organismi di coordinamento in materia di politiche per l'infanzia e l'adolescenza; contrasto allo sfruttamento del lavoro minorile e all'abuso sui minori; promozione e monitoraggio delle azioni alternative all'istituzionalizzazione dei minori ed in particolare delle azioni di rafforzamento dell'affidamento familiare e degli interventi precoci di prevenzione dell'allontanamento; promozione e monitoraggio delle azioni per l'inclusione scolastica dei bambini rom, sinti e caminanti; attuazione e

monitoraggio delle misure di sostegno ai cd. Care leavers di cui all'art 1, comma 250, della legge n. 205 del 2017; supporto alle attività di competenza del Ministero per l'attuazione della cd. Garanzia infanzia, di cui alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 14 giugno 2021;

- Attività di coordinamento delle azioni di competenza delle Direzione nell'ambito del PNRR: attività di coordinamento e raccordo con le altre divisioni nell'attuazione delle azioni di competenza della Direzione generale nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) con riferimento agli interventi di cui alla Missione 5 «Inclusione e coesione», Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- Attività di coordinamento nei settori di competenza: promozione, coordinamento e sviluppo di progetti sperimentali in accordo con le regioni, gli enti locali e le formazioni sociali; esame e trattazione del contenzioso; realizzazione e aggiornamento di banche dati, monitoraggio e valutazione degli interventi in raccordo con la divisione V; analisi e ricerche;

- Attività in ambito europeo ed internazionale: relazioni con le competenti istituzioni dell'Unione europea e con le organizzazioni internazionali per le materie di competenza della Direzione generale, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3, comma 2, lettera m) del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. Renato Sampogna deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi al dott. Renato Sampogna in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 3420 "Competenze fisse ed accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive" Piano gestionale 01 " Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore" – Missione 3 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" – Programma 3.2 (24.12) "Trasferimenti assistenziali a enti previdenziali, finanziamento nazionale spesa sociale, programmazione, monitoraggio e valutazione politiche sociali e di inclusione attiva" – U.d.V. 3.2 – Azione: "spese di personale per il programma" - dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e

successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.
Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.



DIRETTORE GENERALE
Paolo Onelli
Firmato digitalmente da
ONELLI PAOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI